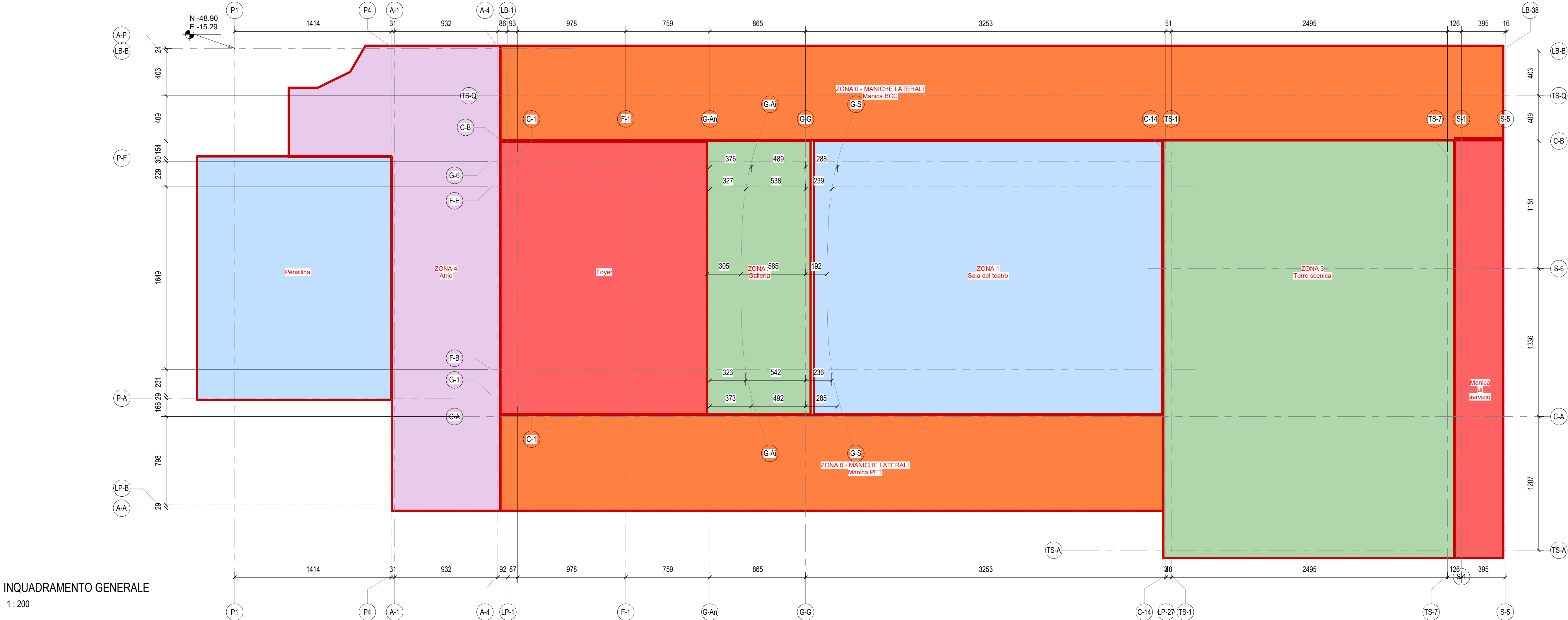




INQUADRAMENTO GENERALE
1 : 200

NOTE GENERALI

- L'IMPRESA ESECUTRICE DEVE ATTENERSI A QUANTO PREVISTO DAI DOCUMENTI CONTRATTUALI, SE NON DOPO APPROVAZIONE DEL CLIENTE, DEL PROGETTISTA E DELLA D.L.
- IN PRESENZA DI INCONGRUENZE, AMBIGUITA' E/O DUBBI INTERPRETATIVI, L'APPALTATORE DEVE DARNE COMUNICAZIONE ALLA D.L. PER ISCRITTO TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELL'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI E DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI INTERESSATE.
- PER OGNI ULTERIORE PRESCRIZIONE SI RIMANDA AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE OPERE STRUTTURALI, CHE VERRA' CONSEGNATO CONTESTUALMENTE AGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO CONTENENTE GLI ELABORATI DI INTERVENTO E GLI ELEMENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE.
- LE PRESCRIZIONI INDICATE NEL PRESENTE ELABORATO SI INTERDONO VALIDE A MENO DI DIVERSE SPECIFICHE INDICAZIONI SUGLI ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO STRUTTURALE.
- PER QUANTO NON SPECIFICATO NEGLI ELABORATI DI PROGETTO STRUTTURALE, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI E ALLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLE NORME UNI E NELLA LETTERATURA DI SETTORE (AD ESEMPIO: ISTRUZIONI DEL CNR, LINEE GUIDA EMESSE DAL MIN. LL. PP. O DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI, ECC.).
- RESTA FERMA LA FACOLTA' DELLA D.L. DI DISPORRE SPECIFICHE PRESCRIZIONI, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO.

ELABORATI GRAFICI

- TUTTI GLI ELABORATI GRAFICI DEVONO ESSERE INTERPRETATI INSIEME AL PROGETTO ARCHITETTONICO, IMPIANTISTICO ED ALLE SPECIFICHE DI CAPITOLATO. QUALSIASI INCONGRUENZA RISCOATRATA DEVE ESSERE ESPLICITAMETNE RIPORTATA AI PROGETTISTI. COORDINARE I DISEGNI STRUTTURALI CON GLI ALTRI DOCUMENTI CONTRATTUALI RIGUARDO ANCORAGGI, SUPPORTI, APPENSIONI.
- NON SCALARE I DISEGNI PER DEDURNE INFORMAZIONI DIMENSIONALI.
- TUTTE LE DIMENSIONI SONO DA INTENDERSI IN cm, SE NON DIVERSAMENTE ESPLICITATO.
- VERIFICARE LA CORRISPONDENZA TRA CIASCUNA QUOTA NUMERICA E LA DIMENSIONE GRAFICA DELL'OGGETTO ASSOCIATO E, IN CASO DI DISCORDANZA, EFFETTUARE LE NECESSARIE CONTROVERIFICHE, ASSUMENDO COME REGOLA GENERERALE LA PREVALENZA GERARCHICA DELLA PRIMA SULLA SECONDA.
- LA QUOTA +0.00m E' RIFERITA ALLA RELATIVA QUOTA ARCHITETTONICA DEL MODELLO REVIT.
- LA QUOTA +0.00m DI CANTIERE FA RIFERIMENTO ALLA QUOTA DI ESTRADOSSO DEL MARMO BICROMO ESISTENTE DELL'ATRIO (POSTA A QUOTA +0.30m RISPETTO AL LIVELLO +0.00m ARCHITETTONICO DEL MODELLO REVIT).
- LE COORDINATE SONO RIFERITE ALL'ORIGINE DEL PROGETTO, DEFINITA NEI DISEGNI ARCHITETTONICI, SE NON SPECIFICATO DIVERSAMENTE.
- PER LE FINITURE E LE FOROMETRIE VERIFICARE SUI DISEGNI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
- NON POSSONO ESSERE PREVISTI FORI NEGLI ELEMENTI STRUTTURALI SE NON ESPLICITAMETNE RIPORTATI NEGLI ELABORATI STRUTTURALI O APPROVATI DALLA D.L.

CANTIERE

- IN QUALSIASI MOMENTO L'IMPRESA ESECUTRICE E' IL SOLO RESPONSABILE PER LE CONDIZIONI DI CANTIERE, INCLUSE LA SICUREZZA DELLE PERSONE E DELLE PROPRIETA'.
- L'IMPRESA ESECUTRICE E' IL SOLO RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI ADIACENTI. SE DURANTE DEMOLIZIONI, SCAVI O COSTRUZIONI, LE ATTUALI CONDIZIONI RISULTINO DIFFERENTI DA QUANTO RIPORTATO NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, CIO' DEVE ESSERE RIPORTATO AL PROGETTISTA.
- DIMENSIONI E POSIZIONI DI STRUTTURE ESISTENTI RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI DEVONO ESSERE VERIFICATE DA RILIEVI IN SITU. OGNI INCONGRUENZA DEVE ESSERE RIPORTATA AL PROGETTISTA.
- TRACCIAMENTO GENERALE: LE QUOTE DI POSIZIONAMENTO IN PIANTA RISPETTO ALL'ESISTENTE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN SITU AL FINE DI EVITARE INTERFERENZE. IL TRACCIAMENTO GENERALE SARA' DECISO DALLA D.L. IN FUNZIONE DEL RILIEVO CHE E' STATO EFFETTUATO IN FASE DI PFTE (E INTEGRATO IN FASE ESECUTIVA).
- L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' GARANTIRE LA STABILITA' DELLE STRUTTURE METALLICHE DURANTE IL SOLLEVAMENTO, IL MONTAGGIO E IN FASE DI GETTO E MATURAZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A. AD ESSE CONNESSE MEDIANTE OPPORTUNE STRUTTURE PROVVISORIE DI SOSTEGNO O CONTROVENTO.
- TOLLERANZE DIMENSIONALI COSTRUTTIVE, FABBRICAZIONE E MONTAGGIO IN ACORDO CON LE PRESCRIZIONI DI EUROCODICE 1 P.7, UNI EN 1090 E UNI EN 10670.
- LE FASI DI SOLLEVAMENTO E MONTAGGIO E LE STRUTTURE PROVVISORIE DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTE ALLA PREVENTIVA APPROVAZIONE DELLA D.L.
- LA STRUTTURA E' PROGETTATA PER ESSERE FRUIBILE NELLA SUA CONFIGURAZIONE FINALE INTERAMENTE ERETTA. E' RESPONSABILITA' UNICA DELL'APPALTATORE ASSICURARE LA SICUREZZA E LA STABILITA' DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI COMPONENTI DURANTE LE FASI COSTRUTTIVE DEL PROGETTO.
- TUTTI I NUOVI MATERIALI E I NUOVI MANUFATTI (E LE PROVE SUGLI STESSI) DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORME VIGENTI, COMPRESSE QUELLE IN MATERIA DI PRODOTTI PER LE COSTRUZIONI.
- I MATERIALI POTRANNO ESSERE APPROVVIGIONATI SOLO PREVIA ACQUISIZIONE DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI ED APPROVAZIONE DELLE STESS E DELLE SPECIFICHE TECNICHE (SCHEDE TECNICHE) DA PARTE DELLA D.L.
- TUTTE LE FORNITURE DI ACCIAI DELLE STRUTTURE METALLICHE DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DALLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL CONTROLLO E LA QUALIFICAZIONE DEI MATERIALI. TALE DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE TRASMESSA ALLA D.L. PRIMA DELLA MESSA IN OPERA DELLE STRUTTURE.
- L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVEDERE LE NECESSARIE TASCHE E SIGILLATURE CON MALTA ESPANSIVA O CON MALTA ADDITIVA A BASE DI RESINE RIPRENDENTI, PER CONSENTIRE IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEGLI APPOGGI DELLE STRUTTURE METALLICHE. SE NON DIVERSAMENTE INDICATO, LA REISTENZA CARATTERISTICA A COMPRESSIONE DELLA MALTA DEVE ESSERE ALMENO PARI A QUELLA DEL CALCESTRUZZO.
- L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVEDERE LE NECESSARIE RIPRESE DI GETTO PER CONSENTIRE IL CORRETTO MONTAGGIO DELLE STRUTTURE METALLICHE.
- L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' SOTTOPORRE ALLA PREVENTIVA APPROVAZIONE DELLA D.L. LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A. IN ELEVAZIONE E LE TOLLERANZE DI VERTICALITA' CONSEGUIBILI.
- LE FASI DEI GETTI, LE PROCEDURE DI GETTO E MATURAZIONE, UNITAMENTE AGLI ADDITIVI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL CALCESTRUZZO DEVONO ESSERE TALI DA GARANTIRE ASSENZA DI FESSURAZIONE DOVUTA A RITIRO.
- LE FINITURE DEL CALCESTRUZZO DEVONO ESSERE COME DA DISEGNI ARCHITETTONICI, SE NON DIVERSAMENTE INDICATO NEI DISEGNI STRUTTURALI.
- NON E' PERMESSO ALCUN TAGLIO O RIMOZIONE DI CALCESTRUZZO GIA' ESEGUITO SENZA IL CONSENSO DELLA D.L.
- POSIZIONE E DETTAGLI DEI GIUNTI DI COSTRUZIONE, NON MOSTRATI SUI DISEGNI STRUTTURALI, DEVONO ESSERE APPROVATI DALLA D.L. PRIMA DELLA LORO REALIZZAZIONE.

SCR Società di Consulenza Regionale MINISTERO DELLA CULTURA MIC MINISTERO DELL'INTERNO MINISTERO DELL'INTERNO CITTA' DI TORINO CITTA' DI TORINO	
Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	
COMMITTENTE	SCR Piemonte
COMUNE	Città di TORINO
LIVELLO PROGETTUALE	
PROGETTO ESECUTIVO	
CLUP	C14E21001220001
CODICE OPERA	22044D02
ELABORATO N.	RL045
STATO DI FATTO STRUTTURE - Generale e note	
DATA EMISSIONE	22/05/2025
SCALA	1:200
AREA PROGETTUALE	Rilievo
FORMATO DI STAMPA	A1
CODICE GENERALE ELABORATO	22044D02_3_0_E_RL_00_AE_045_0
NOME FILE	22044D02_3_0_E_RL_00_AE_045_0
VERSIONE	0
DATA	22/05/2025
DESCRIZIONE	Emissione Progetto Esecutivo a seguito dei pareri espressi dagli Enti preposti in Cds
REDATTO	MJW
CONTROLLATO	MJW
IMPRESA AGGIUDICATARIA	
COBAR S.p.A. Sede Legale: Via Selva 101; Sede Amm.: Via Monte Pollino 3 70022 Altamura (BA) Italy	
RTP PROGETTAZIONE	
Capogruppo Mandataria:	
ABDR Architetti Associati S.r.l.	
Mandanti:	
MJW STRUCTURES	
Manens S.p.A.	
Dott. Geol. Roberto Salucci	
Ing. Roberto De Lieto Vollato	
Ing. Alessandro Leonardi	
Ing. Roberto De Lieto Vollato	
Arch. Laura Calcagnini	
ABDR	
Integrazione Prestazioni Specialistiche:	
Arch. Michele Beccu - ABDR Architetti Associati S.r.l.	
Progettazione Categoria Edilizia - Beni Tutelati:	
Arch. Filippo Raimondo - ABDR Architetti Associati S.r.l.	
Progettazione Categoria Strutture	
Ing. Massimo Majowiecki - MJW STRUCTURES	
Progettazione Impianti Elettrici e Speciali	
Ing. Massimo Cadornì - Manens S.p.A.	
Progettazione Impianti Meccanici	
Ing. Viliam Stefanutti - Manens S.p.A.	
Geologo	
Consulenti Progettazione Antincendio	
Consulente Comfort acustico ambientale	
Consulente Ambiente/DNSH	
Consulente Acustica sala	
Giovane Professionista:	
Arch. Valentina Bianchi - ABDR	
BIM Manager	
Arch. Antonella Antonilli - ABDR	
Coordinatore Tecnico del Progetto:	
Arch. Nicola Bissani - ABDR	
Timbri e Firme	
Documento firmato digitalmente	
COMMITTENTE	SCR PIEMONTE S.p.A.
ORGANISMO DI CONTROLLO	CONTECO S.p.A.
Responsabile del Procedimento:	Arch. Sergio Manto
Responsabile di Commessa:	Ing. Tiziana Costanzo